

Prof. Massimo Bartolini

Materia di insegnamento: Scultura

Ricevimento: Aula S-3 , S-4 . 1 ora a fine lezione.

e-mail: bartolini.massimo@libero.it

Programma della materia

Per l'Enciclopedia Treccani, forse la parola spazio deriva da Patere "essere aperto", nell'arte è certo che derivi da "essere aperto". Gli spazi hanno densità e energie indescrivibili che sono invisibili ma che intervengono nella formazione di ciò che di uno spazio è percepibile. Per far fronte a tali sottili energie la qualità delle opere / azioni deve essere quella dello "spazio addensato", come afferma Heidegger ne L'arte e lo spazio. Un'opera che funge da "solidificatore" o, in caso affermativo, da un "disintegratore" delle energie e delle materie in uno spazio prescelto, un'opera che interviene per cambiare lo spazio dato con un atteggiamento "toposcul (p) tural". I titoli dei capitoli del libro The Poetic of Space di Bachelard (House and Universe; Cassetti, Cassapanche e Guardaroba; Nidi; Conchiglie; Angoli; Miniature; Immensità Intima; La Dialettica di Fuori, La Fenomenologia della Rotondità) sarà preso come guida che fornirà parole chiave per i compiti periodici assegnati durante il corso

La didattica si volgerà attraverso la produzione di lezioni frontali durante le quali approfondiremo alcuni aspetti dell'idea dello spazio nella storia dell'arte, della scienza e della letteratura attraverso il lavoro di artisti, scrittori e scienziati.

Come elaborato d' esame finale Verrà richiesto di produrre un opera che si relazioni al concetto di soglia e di riparo. Per quest' ultimo gli studenti dovrebbero essere in grado di realizzare un progetto che riunisca sia le nozioni che abbiamo condiviso nella classe che la loro stessa sensibilità. Gli studenti dovranno essere in grado di parlare, discutere e applicare chiaramente al lavoro svolto presentato in sede d' esame, tutti gli argomenti trattati nella classe. Attitudine, qualità del lavoro e sensibilità produttiva saranno i termini di valutazione finale.

Obiettivi formativi specifici del corso:

Gli studenti dovranno acquisire una propria metodologia progettuale nel campo della produzione artistica;

un solido patrimonio culturale dove la competenza tecnico-mediale sposa la riflessione teorica;

certificate competenze linguistiche che consentiranno loro di sviluppare una professionalità e/o un percorso di ricerca di dimensione internazionale;

competenze necessarie alla gestione del progetto a partire dalla fase di ideazione fino alla fase di realizzazione dello stesso;

strumenti tecnici necessari alla realizzazione dei progetti e le competenze scientifiche interdisciplinari necessarie;

una formazione teorica e socio-culturale che mira all'acquisizione di un solido patrimonio culturale dove la competenza tecnico-mediale sposa la riflessione teorica... e soprattutto le conoscenze di base essenziali per essere in grado di ridurre i date acquisiti attraverso letture, esperienze, varie ricerche e intuizioni, a opera d'arte.

Bibliografia Fondamentale:

- Martin Heidegger L' arte e lo spazio. Il Nuovo Melangolo Ed.2008
- Rovelli Carlo: Sette Brevi Lezioni di Fisica Adelphi, 2014.
- Bachelard Gaston, La Poetica Dello Spazio, Dedalo Edizioni. 2011

Bibliografia Facoltativa:

- Lucy Lippard: Six years the dematerialization of the art object 1966-1972, UCPress.edu Ed.
- Michael Asher: Writings 1973-1983 on works 1969- 1979, The Press of the Nova Scotia College of Art and Design & The Museum of Contemporary Art, Los Angeles, 1983 Ed.
- Carlos Castaneda: Viaggio a Ixtlan, Astrolabio Edizioni

Profilo professionale:

Massimo Bartolini è nato vive e lavora a Cecina (LI).

Studia all' istituto tecnico per geometri B.Buontalenti di Livorno e all' Accademia BB. AA. di Firenze.

Dal 1993 espone in numerose mostre in Italia e all' estero tra le collettive si ricordano:

Biennale di Venezia del 1999, 2001 (evento collaterale), 2009, 2013 (I); Biennale di Shangai 2016 e 2012 (CHN); Yokohama 2011: International Triennale of Contemporary Art, Yokohama (J); Biennale di San Paolo 2004 (B); Biennale di Pontevedera 2004(E); Documenta 13 Kassel, 2012 (D); Etchigo Tsumari Tiennal, Tokamachi, (J); Track, Ghent. One on One, Kunstwerke,Berlino (D).

Tra le esposizioni personali si segnalano:

"Studio Matters+1", Fruitmarket Gallery Edimburgo (SC) e SMAK Ghent (B); "Hum" Auditorium Arte, Roma (I) / MARCO, Vigo, (E); Museu Serralves, Porto (P); Ikon Gallery Birmingham (GB); "Serce na Dloni", Centre of Contemporary Art "Znaki Czasu", Torun, (PL); GAM di Torino (I); Museum Abteiberg, Mönchengladbach (D).

Esperienze di Insegnamento:

2016-2019 Professore Dipartimento "Spazio e sua costruzione" presso UNIBZ.

2015 Visiting Instructor nel Dipartimento di Fine Arts dell'Università della Pennsylvania, Philadelphia

2011, Workshop presso Fondazione Spinola Banna per l'Arte, Torino

2008, Workshop "Dalla Metafisica al Martello", Accademia Albertina di Belle Arti, Torino

Data: Cecina (LI) 20-4-2019

Firma